Episodio di CASTELVENERE (Benevento)

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
imprecisata	Castelvenere	Benevento	Campania

Data iniziale: 5 ottobre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Ragaz zi (12- 16)	Anzia ni (più 55)	s.i.	D.	Ragazze (12-16)		lg n
3	3			3				

Di cui

Civil	i	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
3							

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco delle vittime decedute:

(loc. imprecisata, 5 ottobre)

- 1. Chirico Pasquale
- 2. Riccardi Raffaele, da Solopaca (BN)
- 3. Ignoto, sfollato

Altre note sulle vittime:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Ubicato a ridosso della parte orientale della linea difensiva tedesca *Viktor*, il paese di Castelvenere, nella prima metà di ottobre 1943, fu teatro di episodi di violenza sui civili. In quei giorni, scontri cruenti avvenivano lungo le sponde del Volturno.

Intorno alla metà di settembre un'unità tedesca occupò il territorio requisendo un'abitazione nella quale insediò il suo posto di comando. Ben presto, iniziarono i soprusi con la requisizione di derrate alimentari e di bestiame. Dal 23, i tedeschi attuarono le ordinanze sulla manodopera coatta rastrellando decine di uomini abili al lavoro. Il 29, l'assembramento di truppe tedesche provocò un pesante bombardamento americano, con alcuni morti tra i civili e la distruzione di abitazioni e strutture ecclesiastiche.

Il 5 ottobre, in esecuzione delle ordinanze che stabilivano l'evacuazione di tutta la popolazione in una fascia profonda 5 km. dalla linea *Viktor*, prevedendo la fucilazione per tutti coloro che si fossero trovati in

quell'area dopo il termine stabilito, durante un'azione di controllo del territorio o, probabilmente, nel corso di un rastrellamento di manodopera, tre contadini vennero mitragliati.
Modalità dell'episodio: MITRAGLIAMENTI
Violenze connesse all'episodio: MINAMENTI
Tipologia: TERRA BRUCIATA
II. RESPONSABILI
TEDESCHI Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)
LXXVI PANZER-KORPS
26.PANZER-DIVISION
Reparto: II./Pz.Gren.Rgt. 9
Nomi:
Note sui responsabili:
Responsabili delle uccisioni potrebbero essere stati soldati appartenenti ad una delle compagnie del II./Panzer-Grenadier-Regiment 9, in quanto il paese, in quei giorni, rientrava nel settore di competenza di questa unità.
Tribunale competente: Procura Militare NAPOLI
Estremi e Note sui procedimenti:
III. MEMORIA
Monumenti/Cippi/Lapidi: Monumento ai Caduti di tutte le guerre
Monamento di cadati di tatte le gaerre
Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze
Commemorazioni
Note sulla memoria
IV. STRUMENTI
Bibliografia: A. Zazo, L'occupazione tedesca nella provincia di Benevento (8 settembre-28 ottobre 1943), Napoli, 1944
D.B. Marrocco, La guerra nel Medio Volturno nel 1943, Tipografia Laurenziana, Napoli 1974
L. Klinkhammer, L'occupazione tedesca in Italia 1943-45, Torino 1993
F. Andrae, La Wehrmacht in Italia. La guerra delle forze armate tedesche contro la popolazione civile 1943- 1945, Roma, 1997
L. Klinkhammer, Stragi naziste in Italia. La guerra contro i civili (1943-44), Donzelli, Roma, 1997
G. Schreiber, La vendetta tedesca 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia, Milano, 2001
G. Chianese, "Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra (1943-46), Roma, 2004
C. Gentile, <i>Itinerari di guerra: la presenza delle truppe tedesche nel Lazio occupato 1943-1944</i> , Pubblicazioni online dell'Istituto Storico Germanico di Roma, s.d.
G. Gribaudi, Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale 1940-44, Torino, 2005
Fonti archivistiche:
BA-MA, RH 20-10/66k, Lagenkarten (21/09 - 05/10/1943) BA-MA, RH 20-10/67K, Lagenkarten (06/10 - 20/10/1943)
Sitografia e multimedia:
http://www.corrieresannita.it/castelvenere-ottobre-1943-strage-dimenticata/
Altro:
V. Annotazioni

VI. CREDITS

Estensore della scheda: dr. GIUSEPPE ANGELONE

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera

Lombardi"